

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE DE MICHELI

«Sui commissari ora un incontro con Conte»

«Tutte le opere progettate e finanziate da questo governo oggi sono cantieri»



Opere da accelerare. Paola De Micheli (Pd) è ministra per le Infrastrutture e Trasporti

ROMA

Paola De Micheli, ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, apre il suo intervento al forum organizzato dal Sole 24 Ore e FT difendendo l'operato dell'esecutivo dalle critiche sulle opere bloccate. «Tutte le opere nelle nostre disponibilità dirette decise, progettate e finanziate - esordisce - oggi sono cantieri e penso che dopo 13 mesi di governo sia un segnale importante». Prima di annunciare a breve un incontro

con il premier Giuseppe Conte sui commissari straordinari, De Micheli tiene a precisare che sì, ci sono opere bloccate, «ma in realtà non sono state decise progettate o finanziate». E ci sono casi di clamorosi veti che esulano dalle procedure ordinarie. «Facciamo un esempio della dorsale ferroviaria adriatica. C'è uno studio di fattibilità per lo spostamento da spiaggia nell'entroterra ma anche per portare tutta la linea a 200 chilometri orari. Ma c'è un tratto bloccato due volte dalla Via perché lì nidifica l'uccello fratino. E parliamo di un'opera da 800 milioni».

Poi, la ministra passa all'analisi del decreto semplificazione e di quello che ancora manca. Dopo aver ricordato che l'elenco delle

DALLE PAROLE AI FATTI

Verificare lo stato dei lavori

Una verifica periodica sullo stato di avanzamento delle infrastrutture. Il direttore del Sole 24 Ore, Fabio Tamburini, conversando con la ministra Paola De Micheli, annuncia un appuntamento fisso sulle pagine del giornale, con cadenza mensile o bimestrale, per monitorare lo stato effettivo di cantieri e grandi opere, con l'obiettivo di vigilare sulla loro realizzazione.

opere da commissariare è pronto, il ministro anticipa che «l'elenco dei commissari sta per uscire e a breve incontrerò il presidente del Consiglio su questo». Sull'articolo 2 che interessa le gare delle grandi stazioni appaltanti nazionali, annuncia l'avvio a fine mese di un tavolo specifico per «vedere se l'impianto è sufficientemente efficace». E un confronto, aggiunge, si aprirà anche sulla nuova norma in materia di subappalto alla luce della pronuncia europea, con l'intento di «garantire regole di mercato ma proteggendo nel contempo i cantieri da eventuali problemi di infiltrazione» della criminalità.

—C.Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA